

## EDUCAZIONE GENTILE ONLINE

modalità **#FeAD** Formazione esperienziale A Distanza.

Percorso di formazione esperienziale in 4 incontri di 2,5 ore a distanza, 2 ore di feedback individuale, esercitazioni in diretta e in asincrono.

Possibilità di attestato riconosciuto MIUR grazie alla collaborazione con IRSEF - ente accreditato -

Formazione esperienziale, crescita professionale e umana, confronto/incontro ON LINE  
"EDUCAZIONE GENTILE"

- sperimentare e acquisire conoscenza di nuove pratiche educative, attività ludiche e laboratori didattici, strumenti di comunicazione efficace e non violenta di semplice attuazione, per entrare in contatto con una metodologia efficace che possa aiutarci nella gestione quotidiana dei singoli e del gruppo nel proprio contesto professionale migliorando il clima dei soggetti coinvolti; per trovare e confrontarci su possibili soluzioni a problemi riscontrati nella quotidianità; per proporre un nuovo paradigma educativo ispirato ai principi di un'educazione civile che si alimenti di gentilezza, di collaborazione e cooperazione, del riconoscimento delle individualità, dei temperamenti e dei talenti nel rispetto del gruppo-comunità.

Seguiti e guidati dalla Dott.ssa Solidea Bianchini, usciamo dalla nostra consueta modalità in presenza e ne proponiamo una nuova altrettanto coinvolgente, continuando, in questo modo, nella promozione e nella diffusione di pratiche ispirate alla gentilezza ed alla cooperazione anche in questo momento di incertezza e distanziamento, soprattutto in un momento come questo.

**INTRODUZIONE, ARGOMENTI, OBIETTIVI, TECNICHE, MODALITA'DI SVOLGIMENTO, COSTI E MODALITA'DI ISCRIZIONE:**

Il percorso formativo a distanza "Educazione gentile" nasce nell'intento di continuare nella promozione e diffusione di pratiche ispirate alla gentilezza ed alla cooperazione anche in questo momento di incertezza e distanziamento. E' proprio l'attualità del nostro metodo che ci spinge ad uscire dalla nostra consueta modalità in presenza per crearne una nuova, altrettanto coinvolgente, che permetta a molte persone di avvicinarsi alle nostre proposte educative e farle proprie, nella vita lavorativa ma anche nel proprio universo personale. Anche come antidoto al momento storico straordinario che ci troviamo a vivere.

Il nostro obiettivo è quello di offrire una metodologia efficace per la gestione quotidiana dei singoli e del gruppo nel proprio contesto professionale migliorando il clima tra i soggetti coinvolti, sconfiggendo la frustrazione e aumentando la soddisfazione per il proprio lavoro.

Educare gentilmente significa porre autenticamente il bambino e il ragazzo al centro della relazione educativa, ascoltare i suoi bisogni, renderlo autonomo e non dipendente dall'adulto e dalle dinamiche di gruppo, sostenendolo nello sviluppo delle proprie capacità di empatia, di autocontrollo e di autoregolazione.

Scopriremo, con esercizi, simulazioni e interazioni crossmediali le nostre risorse interne e quelle dei bambini e il modo per gestire singoli e gruppi in modo efficace e rispettoso.

Si rivolge a:

- educatori di asilo nido
- insegnanti di scuola dell'infanzia
- docenti di scuola primaria e secondaria
- insegnanti di sostegno
- educatori di comunità
- logopedisti
- terapisti della neuropsicomotricità
- altre figure si sostegno nell'ambito dell'età evolutiva

Gli argomenti, le tecniche, gli approcci e i laboratori che verranno presentati:

- Educazione e comunicazione
- Comunicazione efficace, comunicazione assertiva
- Il passaggio alla Comunicazione Non Violenta
- Introduzione alle tecniche di focalizzazione

- Dall’educazione alla prosocialità all’educazione civica
- La pedagogia della fiducia
- L’educazione Non Condizionata
- Cooperative Learning
- L’educazione analogica
- L’apprendimento incidentale
- L’educazione tribale
- La pedagogia della Lumaca e i ritmi naturali del bambino
- Educare in natura: introduzione all’outdoor education
- La psicomotricità gentile
- Le letture della gentilezza

Gli obiettivi del corso sono:

- Fornire solide basi teoriche di riferimento che consentano di aderire convintamente ad un nuovo paradigma educativo fondato sulla reciprocità tra adulto e bambino nel rispetto dei ruoli, delle potenzialità innate e delle reali capacità di ognuno;
- Proporre attività nell’arco di ogni centro di interesse per scrivere progetti pedagogici ricchi, articolati e flessibili ispirati ai principi di un’educazione civile che si alimenti di gentilezza, di collaborazione e cooperazione, del riconoscimento delle individualità, dei temperamenti e dei talenti nel rispetto del gruppo-comunità;
- Fornire strategie operative che favoriscano l’autonomia e la responsabilità del bambino commisurandole all’effettivo livello di competenza raggiunto. Offrire, contemporaneamente, strumenti di conoscenza che consentano di restituire al “maestro” il suo compito di facilitatore affidabile e coerente percepito come autorevole malgrado la rinuncia sia all’autoritarismo che alla distorta paritarietà con il bambino.
- Studiare soluzioni a problemi riscontrati nella quotidianità del proprio lavoro attraverso gli strumenti, rinnovati in chiave non-violenta, dell’osservazione partecipante e dell’analisi progressiva condivisa. Tale approccio operativo conduce, rinunciando ed abbandonando la ripetizione di risposte improduttive, all’individuazione di percorsi creativi ed efficaci che favoriscono e consolidano un ambiente sereno per grandi e piccoli.
- Sperimentare e acquisire conoscenza di nuove pratiche educative, attività ludiche e laboratori didattici, strumenti di comunicazione efficace e non violenta di semplice attuazione, al fine di:
- Aumentare l’autonomia didattica e organizzativa (Lavorare in gruppo; team teaching, Gestione del gruppo, Progettazione partecipata degli ambienti di apprendimento)
- Apprendere didattiche collaborative e costruttive
- Incrementare le conoscenze su cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, learning by doing, didattica attiva
- Acquisire competenze utili a gestire le situazioni critiche
- Favorire la coesione sociale e attuare attività per la prevenzione del disagio giovanile (L’educazione al rispetto dell’altro, Il riconoscimento dei valori della diversità come risorsa e non come fonte di disuguaglianza, Lotta alle discriminazioni, Potenziamento delle competenze di base e delle “life skills”, Didattiche collaborative, differenziazione didattica, misure compensative e dispensative, Ruolo di altri soggetti del territorio appartenenti alla “comunità educante”, Progettazione di interventi per il recupero del disagio e per prevenire fenomeni di violenza a scuola, Metodologie didattiche curriculare e sviluppo di competenze complementari sviluppate anche in orario extrascolastico che concorrono positivamente al percorso educativo complessivo)
- Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo
- Promuovere l’utilizzo di strategie personali come strumento di mediazione.

LA DOCENTE. dott.ssa SOLIDEA BIANCHINI

Solidea Bianchini è formatrice, pedagogista, educatrice e scrittrice. È coordinatrice di servizi educativi per la prima infanzia. È counselor espressivo e parent trainer iscritto al CNCP e si occupa di formazione e sostegno alla genitorialità. È stata regista e scrittrice quindi utilizza nella formazione e nei laboratori tecniche ispirate a questi due ambiti. È autrice di manuali per educatori ed insegnanti ed è responsabile

della Collana 0-6 delle Edizioni accademia. In questo ultimo anno si occupa, come facilitatore, della creazione di comunità educanti auto organizzate.

#### COMMENTI DI CHI E' STATO CON NOI

♥ Esperienza meravigliosa! La dott.ssa Bianchini è un concentrato di competenza e simpatia e lo staff di GRAF è efficientissimo. Il corso fornisce un universo possibile in cui muoversi per cambiare approccio comunicativo, agire sulla mente per arrivare al cuore: questo trasforma l'educazione. Felice di aver colto questa opportunità di formazione.

♥ Sono entusiasta e ringrazio Solidea non solo perché ha ampliato il mio bagaglio culturale ma anche perché queste nuove conoscenze contribuiscono a cambiare la mia forma di pensiero. Sicuramente mi auguro di poterle mettere in pratica mettere in pratica in futuro

♥ Con questo corso ho trovato "compagnia" per i miei pensieri, ho trovato un'occasione di condivisione e confronto. Porto con me e in me un pò più di pazienza e equilibrio .... e spero forza e maggiore capacità per promuovere un nuovo modo di essere e di agire

♥ Penso che il corso sia stato molto costruttivo, sia per i contenuti che per la didattica. Credo sia stata una bella sfida adattarsi a questa nuova situazione "virtuale", ma grazie alla buona volontà sia di Solidea che nostra sono emersi aspetti e modalità di lavoro e di relazione interessanti e insolite. Dal mio punto di vista di studentessa, in un mondo ancora semi - sconosciuto, è stato stimolante potermi confrontare con le esperienze, le difficoltà, le emozioni di lavora nel mondo educativo. Gli incontri mi hanno lasciato una nuova energia, data dalla voglia delle persone coinvolte di stravolgere i paradigmi di una società e di un'educazione sterile e improduttiva.

♥ Sono davvero soddisfatta per ciò che è stato fatto e detto in queste lezioni. Da questo corso ho imparato a vedere le cose da più punti di vista e ho fatto tesoro, grazie ai tanti esempi, di alcuni metodi da utilizzare nel mio lavoro

♥ Porto con me la possibilità di un sano ottimismo e di cambiamento , e l'auspicio di poter contribuire a questo cambiamento e quindi condividerlo nel mio quotidiano personale e lavorativo.

♥ Sicuramente quello che mi ha lasciato questo corso è un modo è un nuovo modo di pensare e di approcciarmi alle varie situazioni.

♥ Spero e credo che dopo questo corso riuscirò a migliorarmi sempre di più sotto questo punto di vista, tentando nel mio piccolo a trasmettere questo metodo gentile anche ai miei bambini al lavoro perché è una cosa in cui credo davvero tanto!

♥ Il corso mi ha permesso di sentirmi vicina a tante persone in un momento in cui la vicinanza tra di noi non è permessa. In un anno così difficile per tutti poter avere un momento alla settimana di condivisione con donne in tutta Italia mi ha fatto capire come, anche nei momenti più duri, non siamo mai soli. Grazie alle riflessioni di SOlidea fatte insieme e con SOlidea ho imparato anche a non dare per scontato la gentilezza , i gesti di affetto e di aiuto disinteressato, spronandomi io ad essere la prima a compiere questi gesti nei confronti degli altri